



CONSIGLIO PROVINCIALE

Il 29 LUGLIO 2016 alle ore 12:00, convocato dal Presidente nelle forme prescritte dalla legge, il Consiglio provinciale si è riunito nella sala delle proprie sedute per deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Presiede GIAN CARLO MUZZARELLI, Presidente della Provincia, con l'assistenza del Vice Segretario FABIO LEONELLI.

Sono presenti, nel corso della trattazione dell'argomento, n. 9 membri su 13, assenti n. 4. In particolare risultano:

BALDINI ANTONELLA	Presente	PISTONI CLAUDIO	Assente
BENATTI MAINO	Presente	REGGIANINI STEFANO	Assente
CAROLI GERMANO	Presente	SILVESTRI FRANCESCA	Presente
COSTI MARIA	Presente	SOLOMITA ROBERTO	Presente
LIBERI UGO	Presente	TURCI LUISA	Assente
MURATORI EMILIA	Presente	VERRINI GIORGIO	Assente
MUZZARELLI GIAN CARLO	Presente		

Il Presidente pone in trattazione il seguente argomento:

Atto n. 69

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) ANNO 2016. APPROVAZIONE.

Oggetto:

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) ANNO 2016. APPROVAZIONE

Con il D.Lgs 118/2011 recante "Disposizioni in materia di Armonizzazione dei Sistemi Contabili e degli schemi di Bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi" è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali. Tale riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, è nata dall'esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e di consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo.

Il D.Lgs 126/2014 ha modificato ed integrato il D.Lgs 118/2011 recependo gli esiti della sperimentazione ed il D.Lgs 267/2000, al fine di rendere coerente l'ordinamento contabile degli enti locali alle nuove regole della contabilità armonizzata.

L'art. 151, comma 1, del D.Lgs 267/2000 modificato dal D.Lgs 126/2014 prevede che *"gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze"*.

L'art 170 del D.Lgs 267/2000 modificato ed integrato dal D.Lgs 126/2014 prevede che *"entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi."*

Lo stesso articolo espone la finalità e la struttura del documento programmatico prevedendo che *"il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente. Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica e la Sezione Operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione. Il DUP è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato 4/1 del D.Lgs 118/2011 e successive modificazioni. Il DUP costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione"*

Per quanto attiene ai termini la Conferenza Stato-Città ed autonomie locali del 18/02/2016 concorda di considerare non perentorio il termine di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione, indicato nella data del 28/02/2016 dal decreto del Ministro dell'Interno del 28/10/2015, per cui gli enti possono provvedere all'adempimento entro il termine di deliberazione del bilancio, essendone il DUP il necessario presupposto.

Successivamente il Decreto del Ministero dell'Interno del 01/03/2016 rinvia il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2016 al 31/07/2016.

La Legge di Stabilità per il 2016 n. 208/2015 all'art. 1 comma 756 prevede che per l'esercizio 2016, le province e le città metropolitane possono predisporre il bilancio di previsione per la sola annualità 2016.

La Legge di riforma istituzionale n. 56/2014 all'art. 1, commi 55 e 81 determina le funzioni e le competenze attribuite al Presidente della Provincia.

Lo Statuto, approvato con delibera dell'Assemblea dei Sindaci n. 6 del 30/9/2015, all'art. 8 elenca le funzioni del Presidente ed in particolare stabilisce che "*il Presidente determina, salvo quanto fissato dall'art. 13, su tutte le materie che il D.Lgs 267/2000, i regolamenti provinciali e le altre fonti di regolazione aventi forza di legge statali e regionali, attribuivano alla Giunta Provinciale*".

Lo Statuto all'art. 13 contempla le funzioni del Consiglio e nel dettaglio stabilisce che in qualità di organo di indirizzo e controllo adotta tutti gli atti che impostano, determinano e comunque attengono alle scelte di indirizzo politico in ordine alla attività amministrativa dell'Ente, svolge le competenze storicamente date ed elencate nell'art. 42 del D.Lgs 267/2000 così come integrate dall'art. 1 comma 55 della Legge 56/2014. Sono posti in capo al Consiglio inoltre gli atti inerenti alla programmazione finanziaria ed ogni altro atto ad esso sottoposto dal Presidente della Provincia.

Considerato che la proposta di DUP relativo alla sola annualità 2016 è stata approvata dal Presidente con proprio atto n. 97 il 30 giugno ed aggiornata con atto n. 99 in data 7 luglio e che il documento è stato presentato al Consiglio nella seduta dell'11 luglio con atto n. 63.

Acquisito il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori rilasciato in data 8 luglio ai sensi dell'art. 230 comma 1 lett. b) del TUEL e tenuto conto delle osservazioni e suggerimenti.

Il Dirigente responsabile del Servizio interessato essendo il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole, rispettivamente in ordine alla regolarità tecnica e contabile in relazione alla proposta della presente delibera, ai sensi dell'articolo 49 del Testo Unico degli Enti locali.

Per quanto precede,

IL CONSIGLIO DELIBERA

- 1) di approvare il Documento Unico di Programmazione (DUP) anno 2016 (allegato quale parte integrante del presente atto) ai sensi dell'art. 170 comma 1 con le finalità previste nello stesso articolo al comma 5;
- 2) di pubblicare il DUP 2016 sul sito internet dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente.

A seguito di illustrazione della Consiglieria delegata Costi, dato atto che nessun Consigliere è intervenuto, la presente deliberazione viene posta ai voti per alzata di mano, ed è approvata all'unanimità con il seguente risultato:

PRESENTI n. 9



FAVOREVOLI n. 9

Della sujestesa delibera viene redatto il presente verbale

Il Presidente
GIAN CARLO MUZZARELLI

Il Vice Segretario
FABIO LEONELLI